



LA FLC CGIL CHIEDE LA PROROGA PER LE SCADENZE DEL DM 65/23 (NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI)

Ancora una volta le scuole sono in affanno e l'amministrazione deve sforzarsi di comprendere le difficoltà di gestione del PNRR

In relazione alla scadenza fissata al 15 maggio per la conclusione delle attività formative relative alle attività finanziate ex [D.M. 65/2023](#) e a fronte delle numerosissime segnalazioni pervenuteci dalle scuole sulle difficoltà oggettive di rispettare il cronoprogramma **la FLC CGIL ha chiesto una proroga almeno fino al termine delle lezioni** per non compromettere il completamento dei percorsi formativi e il conseguente raggiungimento degli obiettivi fissati. Lo slittamento risulta necessario per la sovrapposizione di altre scadenze e adempimenti del PNRR e delle tante attività di fine anno che in questa fase si stanno accavallando.

Siamo ben consapevoli che la scadenza rappresenta una milestone europea e che entro il 15 giugno c'è l'obbligo di caricare i report, tuttavia un termine così ravvicinato si sovrappone alle scadenze ordinarie delle scuole già sopraffatte da una serie infinita e impropria di molestie burocratiche.

Oltre alla suddetta proroga, dunque, torniamo a chiedere con forza, per l'ennesima volta, la convocazione del tavolo tecnico che non si riunisce da troppo tempo e che evidentemente è il luogo in cui mettere a fuoco e trovare soluzioni alle evidenti criticità di gestione del PNRR da parte delle scuole.

